



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00044165/A0300C-01 20/11/17 CR

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

2.18.1/1870/17/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1870

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *nuova modalità di pagamento dei ticket sanitari nelle ASR CN1 e CN2: in contanti solo presso le Farmacie convenzionate.*

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale";*

l'articolo 32 della Costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";*

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità".*

Risulta che:

il 17 ottobre 2017 l'ASL CN1 abbia sottoscritto un accordo con le Farmacie della provincia Granda per far sì che, a partire dal mese di novembre, i cittadini che debbono pagare un qualsiasi ticket sanitario, possano farlo, rivolgendosi ad una Farmacia convenzionata del territorio; questo accordo interessa anche l'ASL CN2;

mentre nelle Farmacie sarà possibile continuare ad effettuare i pagamenti **tramite contanti, non sarà più possibile farlo direttamente presso gli sportelli** delle due Aziende sanitarie regionali a partire dal gennaio 2018.

Considerato che:

pagare online, tramite bancomat o carte prepagate o smartphone, sul sito dell'Azienda oppure nelle Farmacie (anche in contanti) permetterà di ridurre le code agli sportelli ed a tracciare immediatamente il pagamento effettuato anche ai fini della deducibilità fiscale nella dichiarazione dei redditi delle spese sanitarie;

questo accordo da una parte contribuisce a fornire più servizi ai cittadini della Granda, che già possono ritirare i referti presso le Farmacie;

il beneficio finanziario che ne ricava l'ASR è minimale in quanto, come si apprende dalle dichiarazioni pubbliche rese dal Dirigente della struttura Bilancio e contabilità dell'ASL CN1, Fabio Aimar, facendo il calcolo sugli incassi aziendali del 2016, le entrate solo per i ticket, sono stati in totale 8,9 milioni di euro, di cui 5,8 con pagamenti in contanti, e si risparmieranno 30 euro a busta per i contanti ritirati dalle guardie giurate.

Rilevato che:

questa "sburocratizzazione della nostra attività", così come definita dal Direttore Generale dell'ASL CN1, Francesco Magni, **graverà sul cittadino** che sarà costretto a pagare il servizio obbligatorio con **un sovrapprezzo fino a € 1,50 ad operazione;**

questa modalità di pagamenti che, peraltro sembra già essere attuata nel territorio piemontese nelle ASL AT e nel distretto di Ivrea dell'ASL TO4, rappresenta un ulteriore ingiustizia sociale che va a gravare su persone malate che hanno tutto il diritto di essere curate senza incrementare ulteriormente l'esborso del ticket dovuto.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

o
o

per sapere come per risparmiare pochi euro per un'Azienda Sanitaria regionale si possa continuare ad incrementare l'esborso da parte del cittadino in considerazione che le fasce maggiormente colpite sono quelle più deboli: i malati, i cronici e gli anziani.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)